



TORINO
ANCORA CALDO
DA «BOLLINO
ROSSO» IN CITTÀ
E IN ALTRE CINQUE
PROVINCE

Polito a pagina 5

NOVARA
TERMINATI I LAVORI
ALLA RISERVA
NATURALE DELLA
PALUDE DI
CASALBELTRAME

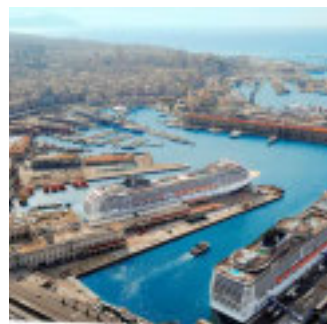
Usellini a pagina 9

CUNEO
TENNIS: EMOZIONI
E GRANDE SPORT
ALL'INTERNATIONAL
COUNTRY CLUB
LILIUM CUP 2025

Servizio a pagina 7

GENOVA
SETTIMANA
DI FERRAGOSTO
IN BALIA
DEL TRAFFICO
PER I TRAGHETTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 12 AGOSTO 2025

Anno XI numero 190

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

L'INTERVISTA

PIEMONTE, UN TERRITORIO SU CUI INVESTIRE

*I Distretti piemontesi hanno segnato il record di esportazioni e il territorio diventa sempre più attrattivo
Per l'assessore Andrea Tronzano (FI) «saremo ancora la regione dell'industria e un grande centro logistico»*

SAVONA

In Riviera scatta il piano
il «Ferragosto sereno»

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Vacanze: traino dal
turismo esperienziale

Servizio a pagina 10

■ In un contesto internazionale sempre incerto e con i dazi americani che incombono, abbiamo fatto il punto con l'assessore al Bilancio e allo Sviluppo delle attività produttive della Regione Piemonte, Andrea Tronzano, sulle ultime novità che riguardano il terri-

torio regionale.

Assessore Tronzano, qual è il cuore dell'assestamento appena approvato dalla Regione?

«Abbiamo messo 80 milioni di euro dove servivano: cultura, turismo, sicurezza,

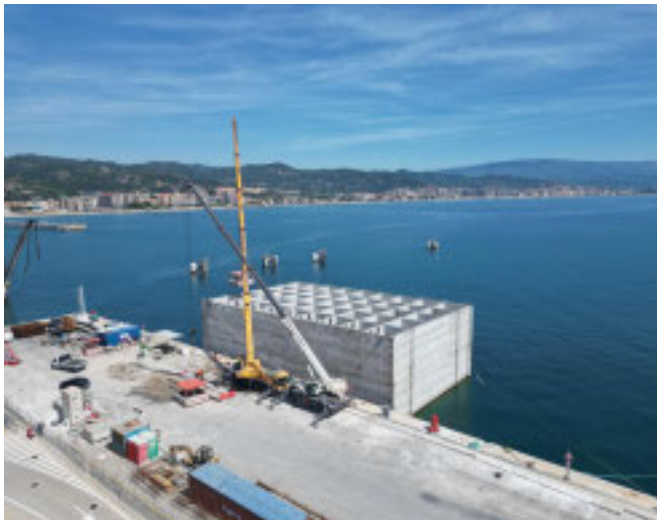
politiche ambientali, sostegno alle famiglie. Lo abbiamo fatto senza sfiorare i conti, anzi, rafforzando l'equilibrio di bilancio. È una manovra di responsabilità, concreta, pensata per sostenere la crescita».

Servizio a pagina 3

Genova

Rixi: «Diga, posato il 12° cassone»

Il viceministro: «A fine agosto partiranno i lavori per i più grandi»



PORTO DI GENOVA I lavori per la realizzazione della nuova Diga

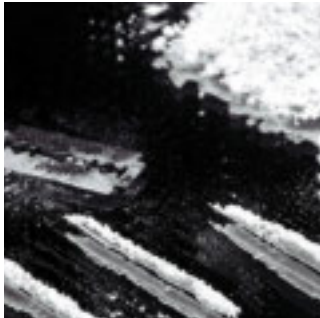
«Nuovo traguardo per la Nuova Diga Foranea di Genova: è stato posato il dodicesimo cassone. A fine agosto partiranno i lavori per realizzare i cassoni più grandi, lunghi fino a 67 metri!». Così ieri sui social il viceministro al Mit Edoardo Rixi. «Un'opera imponente, sviluppata interamente in mare aperto, che si sta costruendo su un fondale già consolidato con oltre 2.200 tonnellate di ghiaia e ben 41.000 colonne sommerse a sostegno. Un sentito grazie a tutte le 450 persone che ogni giorno lavorano con passione e professionalità per dare forma a questa grande sfida»

VOLPIANO

Ventisettenne arrestato in
albergo con due etti di cocaina

■ Un uomo ventisettenne, originario della provincia di Reggio Calabria, è stato arrestato dai carabinieri dopo un controllo svolto a Volpiano (Torino), che ha permesso di sequestrare oltre due etti di cocaina.

Il giovane era su un'auto insieme a un conoscente: ai militari ha detto di essere ospite a casa di alcuni parenti, ma nel borsello, oltre a duemila euro in banconote di piccolo taglio, aveva la chiave di una camera di un hotel a pochi chilometri di distanza, dove la perquisizione ha portato al ritrovamento di un sacchetto di sostanza stu-



pefacente nascosto tra i capi di abbigliamento.

Da quella quantità di cocaina, secondo gli investigatori, si potevano ricavare circa 700 dosi, per un valore sul mercato di alcune decine di migliaia di euro.

Angelo Gatti

INFORTUNIO SU LAVORO

Cuornè,
anziano
morto
nei campi



Un 74enne è morto in località Costosa 24, a Cuornè (Torino), mentre stava svolgendo lavori di pulizia del terreno da un amico.

Avvicinandosi al bordo del ruscello con l'escavatore, si è ribaltato. Soccorso in elicottero, l'anziano è morto durante il trasporto. I carabinieri e lo Spresal (Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.

«Ancora una volta – dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro – un infortunio mortale nei campi che coinvolge una persona anziana che opera su un mezzo da lavoro: tragiche dinamiche che si ripetono, nella mancanza della consapevolezza dei rischi e di controlli adeguati».

Loredana Polito

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Le ragioni della guerra
non cancellano i danni collaterali

■ Nell'editoriale *L'unica scelta possibile* (Il Giornale 5 agosto u.s.), Alessandro Sallusti ha scritto: «Israele, costi quel che costi, occuperà l'intera striscia di Gaza per sconfiggere definitivamente il cancro di Hamas. Terribile, ma nulla di diverso da quello che fecero il presidente americano Truman in Giappone e Churchill in Europa». Non sono un'anima bella e penso anch'io che contro nemici come Hitler, Hideki Tojo, Hamas occorra procedere con implacabile determinazione. «La guerra è guerra» e siamo tutti figli di Caino. Come scriveva Joseph de Maistre «La terra sempre intrisa di sangue non è che un immenso altare sul quale tutto ciò che vive deve essere immolato all'infinito, senza misura, senza tregua, fino alla consumazione delle cose, fino all'estinzione del male, fino alla morte della morte». E tuttavia

dobbiamo rassegnarci ai «danni collaterali» quali che essi siano? L'erogazione di violenza è sempre cieca per definizione? Le marocchinate di Esperia nonché la distruzione di Dresda, la Firenze della Germania, e di Montecassino - patrimoni non dei tedeschi e degli italiani ma dell'umanità - i roghi di Hiroshima e Nagasaki erano proprio ineluttabili? È vietato, o tempo perso, discuterne? Le scelte dei governi e degli stati maggiori non vanno sottoposte a giudizio dal momento che a dettarle è sempre la necessità? Dobbiamo davvero metterci sullo stesso piano dei nazisti, che giustificano la Shoah (o la minimizzano: vedi i cd storici negazionisti), consolando col fatto che la nostra barbarie è il mezzo che giustifica il fine, la difesa della nostra civiltà? «Propter vitam vivendi perdere causas» (per

la vita, perdere le ragioni del vivere). La frase di Giovenale è un monito a non rinunciare alle ragioni e ai valori, che danno scopo e significato all'esistenza, per uscire prima possibile dal dramma in cui siamo coinvolti. I Lumi ci hanno insegnato a metter in discussione tutto: dalle encicliche papali alle sentenze dei giudici, dall'autorità di Aristotele a quella di Tolomeo: solo sulle strategie militari è vietato ragionare? I soldati che sparano contro quanti si arrendono alzando le mani e mostrando la bandiera bianca non andranno davanti ad alcuna Corte marziale, perché la guerra è guerra?

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

CULTURA



Isaiah Berlin:
il saggio
del professor
Cofrancesco

Servizio a pagina 13



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Marco Cortese

■ In un contesto internazionale sempre incerto e con i dazi americani che incombono, abbiamo fatto il punto con l'assessore al Bilancio e allo Sviluppo delle attività produttive della Regione Piemonte, Andrea Tronzano, sulle ultime novità che riguardano il territorio regionale.

Assessore Tronzano, qual è il cuore dell'assestamento appena approvato?

«Abbiamo messo 80 milioni di euro dove servivano: cultura, turismo, sicurezza, politiche ambientali, sostegno alle famiglie. Lo abbiamo fatto senza sforare i conti, anzi, rafforzando l'equilibrio di bilancio. È una manovra di responsabilità, concreta, pensata per sostenere la crescita».

L'aumento temporaneo dell'addizionale Irpef ha sollevato critiche. Come lo spiega alla cittadinanza?

«Che pagheranno meno Irpef nel 2028, anche rispetto al 2025. Non è una promessa, ma è la legge che abbiamo approvato qualche giorno fa. Il Governo ha abbassato l'impatto dell'Irpef con una riforma epocale che si traduce nella riduzione degli scaglioni da 4 a 3. Questo intervento riduce il gettito a tutte le Regioni italiane. Per il Piemonte si tratta di 150 milioni di euro all'anno in meno. La responsabilità del Governo regionale è stata quella di sterilizzare questo minor gettito per mantenere i conti in ordine e proteggere i servizi e, al tempo stesso, di agire in leale collaborazione con il Governo nazionale e a favore dei cittadini, prevedendo la riduzione dell'addizionale Irpef dal 2028. Naturalmente, abbiamo protetto le fasce deboli e potenziato le detrazioni per le famiglie con figli e per chi ha persone disabili a carico. Non facciamo cassa sui piemontesi, anzi li vogliamo tutelare attraverso un percorso serio, credibile e trasparente».

Non avete ritoccato l'Irap. Una scelta politica?

«Dare certezze alle imprese è un imperativo e quindi parlare di Irap in un momento così delicato a livello mondiale sarebbe creare fibrillazioni inutili, visto che non ci sarà alcun aumento sulle nostre aziende, né oggi, né fino a che il Centrodestra governerà il Piemonte. Senza impresa non c'è lavoro e le imprese per noi sono al centro. Il messaggio è che il Piemonte è un territorio dove si può investire».

Guardando avanti, quali saranno le sue priorità?

«Tutelare la nostra manifattura. C'è preoccupazione diffusa su Stellantis, Iveco, componentistica e dazi. La sfida è complessa, in quanto è in atto un cambiamento epocale. Saremo però ancora la regione dell'industria e diventeremo un cen-

L'INTERVISTA

Piemonte, un territorio dove investire, grazie a ottimo mix produttivo

Tronzano (FI): «Saremo ancora la regione dell'industria e un grande centro logistico»



I Distretti piemontesi hanno toccato il massimo storico dell'export

tro logistico tra i più importanti in Europa».

Alcune voci sostengono che non ci sia politica industriale in Piemonte. Che cosa risponde?

«È vero l'esatto contrario. Il nostro Piano strategico sta raggiungendo l'obiettivo di diversificare, innovare, passare a settori a più alta produttività, irrobustire e integrare tra loro le varie filiere.

Formazione e produttività sono anche i due elementi che garantiranno stipendi migliori. Stiamo potenziando il nostro straordinario mix produttivo. Lo facciamo anche grazie all'ottimo utilizzo dei fondi europei. Tanti settori e tante imprese stanno crescendo, pur non avendo risonanza mediatica pari a quella delle chiusure. L'occupazione migliora con il 69% e la disoccupazione è ai minimi storici con

il 5,5%. I Distretti piemontesi hanno toccato il massimo storico nell'export e nel 2025 stiamo cogliendo le opportunità che stanno arrivando da alcuni mercati, al netto degli USA che sono solo il terzo mercato di sbocco. Ciò significa che le nostre imprese hanno energie. Inoltre, dal punto di vista della manifattura pesante, aver fatto riemergere un settore misconosciuto come quello dell'industria aerospaziale

L'assessore a Bilancio e Sviluppo delle attività produttive, Andrea Tronzano (Forza Italia)



è un grande merito di questa Giunta e delle nostre grandi imprese, in testa Leonardo e Thales, anche grazie alla collaborazione del Politecnico. Inoltre, le startup innovative svolgono un ruolo sulla produttività e lo sviluppo Ict è superiore alla media italiana. Noi pensiamo che dove c'è tecnologia c'è sviluppo ed è quindi più che motivata l'attenzione verso la microelettronica: ne stiamo vedendo i primi frutti, a partire dalla Fondazione AI4Industry. E poi tutta la chimica e la manifattura di eccellenza piemontese, ramificata, robusta e diversificata. Non secondaria, la partita della sostenibilità e dell'utilizzo non burocratico dei criteri Esg e degli obiettivi 2030. Il mercato del futuro si giocherà anche su questi elementi: la generazione Z è già indirizzata».

Che cosa pensa della vendita di Iveco?

«È evidente da tempo che la

relazione della famiglia Agnelli - Elkann con la Torino manifatturiera non è più quella di una volta e la notizia della vendita di Iveco conferma questa sensazione, generando tanta delusione, soprattutto tra manager, imprenditori, lavoratori che hanno contribuito alla costruzione della potenza industriale di Torino. Io però voglio e devo rimanere ottimista. Dobbiamo far capire le nostre impareggiabili caratteristiche a Tata affinché ritenga, adesso e nei prossimi lustri, Torino e il Piemonte strategici e valuti anche nuovi investimenti. Possiamo farcela perché lo abbiamo già fatto con altre grandi imprese in questi ultimi anni.

Il Piemonte è la sesta regione europea per capacità di attrazione degli investimenti e ha una classe dirigente in ogni settore di grandissimo spessore. Se lo svincoliamo dall'auto, il Piemonte è solido e continua a investire e ad agire con flessibilità e prontezza alle richieste del mercato. Per metà ottobre abbiamo in programma la convocazione di tutte le più importanti multinazionali del territorio. Rafforzare i legami è l'obiettivo. Combatteremo senza sosta affinché il Piemonte rimanga al centro dell'industria mondiale e attragga grandi imprese industriali e aumenti la sua quota di export».

CONTRASTO ALLO SPACCIO

Squadra Mobile sequestra undici chilogrammi di cocaina a Nichelino

Brillante operazione condotta dalla Polizia di Stato nell'area industriale

Eliana Puccio

■ Nuova operazione contro lo spaccio di droga. Nel corso di attività investigative condotte dalla Polizia di Stato per il contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, nei giorni scorsi, a Nichelino (Torino), la Squadra Mobile del capoluogo piemontese ha arrestato due cittadini albanesi e una cittadina italiana, gravemente indiziati della detenzione ai fini di spaccio di oltre undici chilogrammi di cocaina.

In particolare, dalle attività di indagine compiute, gli investigatori avevano sospettato che nei pressi dell'area industriale di Nichelino potesse avvenire una compravendita di droga. Pertanto, hanno ordinato un servizio mirato di osservazione e, a distanza di qualche ora, hanno visto sopraggiungere, quasi in concomitanza, due macchine con a bordo complessivamente tre persone: mentre una delle due auto re-

stava ferma all'interno di un'area di parcheggio dinanzi a un cascinale, l'altra effettuava un giro circospetto prima di congiungersi alla prima. Circonstanza che insospettiva ulteriormente gli investigatori.

La conferma che si stesse verificando una cessione di sostanza stupefacente è arrivata da lì a poco, grazie alla costante osservazione del comportamento tenuto dall'occupante dell'autovettura giunta per seconda. L'uomo, infatti, dopo essere uscito dall'abitacolo con una busta di nylon in mano, si era avvicinato all'altro veicolo e, pochi istanti dopo, tornato sui propri passi, aveva collocato la stessa busta all'interno della propria auto.

A quel punto, gli agenti hanno deciso di intervenire per procedere al controllo dei tre soggetti.

Nel corso della perquisizione, all'interno della busta di nylon sono stati rinvenuti circa 7,7 chilogrammi di cocaina, suddivisi in panetti. Ulteriori 3,5 chilogrammi di sostanza stupefacente dello stesso tipo sono stati trovati all'interno dell'auto parcheggiata per prima nell'area di sosta, in parte occultati in un vano costruito artigianalmente sotto il sedile passeggero.



Nel corso delle operazioni, estese anche al cascinale vici-

no, del quale uno dei tre arrestati possedeva la chiave di accesso, sono stati anche sequestrati 4.800 euro e materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente.

Dopo la convalida dell'arresto, per tutti e tre gli indagati è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di QUINDI N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

TUMORE DEL SENO

Con mastectomia endoscopica meno complicanze per donne

Lo rivela una meta-analisi internazionale guidata dalla Chirurgia senologica dell'Irccs di Candiolo

Anna Bosco

■ Meno invasiva, con cicatrici quasi invisibili e minori complicanze post-operatorie. È la mastectomia endoscopica che, rispetto all'approccio tradizionale, diminuisce del 20% dolore e rischi di necrosi del complesso areola-capezzolo garantendo nella maggior parte dei casi una ricostruzione immediata della mammella. Lo rivela una meta-analisi internazionale guidata dall'Irccs di Candiolo di Torino, pubblicata sulla rivista British Journal of Surgery Open, che ha coinvolto oltre 2.600 pazienti in Europa, Asia e Nord America. Secondo l'analisi, la mastectomia endoscopica è molto efficace. «Spostando l'incisione in aree meno esposte, come l'ascella, è possibile evitare cicatrici sulla mammella e ridurre l'impatto estetico e funzionale dell'intervento, pur mantenendo l'efficacia oncologica», spiega Antonio Toesca, direttore della Chirurgia Senologica dell'Irccs di Candiolo, che ha guidato il gruppo di ricerca. «In particolare, l'intervento eseguito tramite un'unica incisione in regione ascellare si



La sicurezza oncologica della nuova tecnica è pari a quella della chirurgia standard

è dimostrato più rispettoso dell'anatomia e della sensibilità cutanea, con un impatto positivo sulla qualità della vita delle pazienti - aggiunge Toesca - mentre l'unico svantaggio riscontrato è un tempo operatorio leggermente più lungo». Il team di ricerca conferma che la sicurezza oncologica della tecnica è paragonabile alla chirurgia standard in ter-

mini di controllo della malattia e tassi di recidiva, con il vantaggio di un approccio meno invasivo. «La mastectomia endoscopica si configura quindi come una valida opzione per le pazienti selezionate, a condizione che venga eseguita in centri con esperienza specifica e nell'ambito di un percorso multidisciplinare - prosegue Toesca - ma sono necessari

ulteriori studi con follow-up a lungo termine e protocolli standardizzati per confermare questi risultati». Lo studio riflette «l'impegno dell'Irccs di Candiolo nella ricerca clinica avanzata, al servizio di una chirurgia oncologica sempre più personalizzata e attenta al benessere complessivo delle pazienti», conclude il direttore generale Salvatore Nieddu.

TERMOMETRO A 40 GRADI

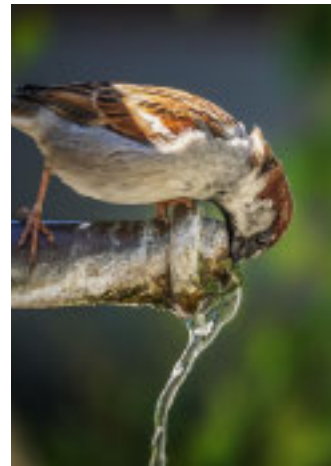
Ancora grande caldo da «bollino rosso» in città e in altre cinque province

■ Ancora giornate di caldo intenso a Torino e in Piemonte, con 'bollino rosso' per le alte temperature in sei province su otto, con il termometro che sfiora i 40 gradi e temperature minime che scendono intorno ai 24-25 gradi soltanto nel primo mattino. Restano escluse Biella e Verbania, dove il bollino è 'arancione'.

In città, turisti a parte, sono poche le persone che escono di casa nelle ore più calde e in molti cercano sollievo nelle piscine. Lo zero termico è previsto tra 4.700 e 4.800 metri, con assenza di precipitazioni, salvo isolati piovoschi sulle Alpi. La situazione meteorologica descritta dall'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), prevede il persistere del bollino rosso nei territori di Torino, Cuneo e Vercelli, mentre le altre province restano arancioni, tranne Verbania, gialla.

La situazione dell'ozono risulta senza problemi sulle Alpi settentrionali e su quelle occidentali, mentre viene sconsigliata l'attività fisica all'aperto nel resto del Piemonte, di livello 1, giallo.

Oggi è previsto un peggioramento nell'area centro settentrionale, che sarà al livello 2, arancione, in cui viene sconsigliata l'attività motoria



all'aperto. Miglioramento invece per le Alpi settentrionali, che torneranno senza problemi verdi.

L'Arpa valuta medio il rischio incendi in tutta la regione elevato nell'area ovest e in quella sudest, ma potrebbe diventare più elevato a breve.

Per aiutare le persone più fragili, nel capoluogo piemontese è attivo il Servizio Aiuto Anziani, con un call center che è possibile contattare tramite mail (aiutoanziani@comune.torino.it) oppure telefonicamente al numero 011.011.33.33.3, dalle ore 8.30 alle 16 dal lunedì al venerdì (dalle ore 16 alle 8.30 di ogni giorno e nei festivi le telefonate sono inoltrate alla Polizia Municipale).

Loredana Polito

2025

CUPOLELIDO.IT

CUPOLELIDO

acquaparc

SEGUICI SU

APERTI TUTTI I GIORNI

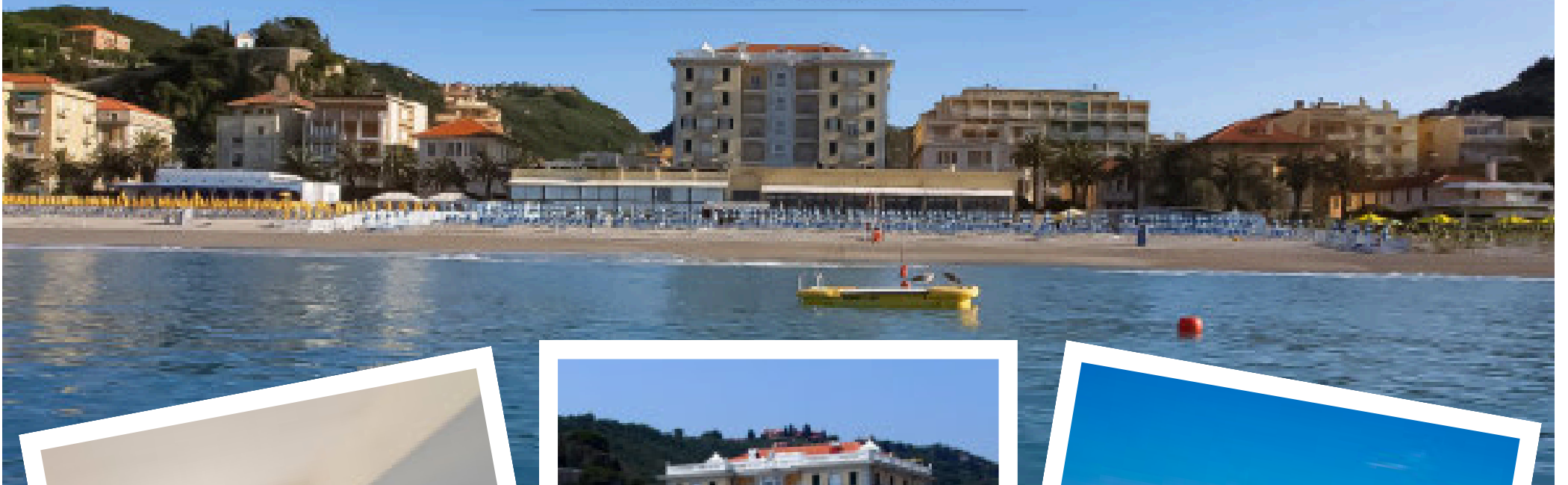
DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

& etuassociati.it



LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE

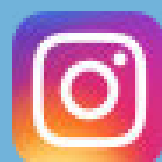
*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*

- Appartamenti monolocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

TENNIS GIOVANILE

International Country Club Lilium Cup: grandi emozioni

Le prime due giornate, ospitate presso il Country Club di Cuneo, hanno regalato uno spettacolo di sport e talento



Francesco Pansecchi

■ Giornata ricca di contenuti ed emozioni la prima delle qualificazioni nel J30 ITF under 18 al Country Club Cuneo, quest'anno denominato International Country Club - Lilium Cup. Molti i confronti che hanno richiesto il match tie-break per essere decisi a conferma dell'equilibrio delle forze in campo e della voglia dei giocatori e delle giocatrici di conquistare un posto nei rispettivi mai draw. Interessante la vittoria della torinese classe 2011, Ginevra Grande, allieva alla Torino Tennis Academy, di Gianluca Luddi. Al termine di un'ottima prestazione ha avuto la meglio sulla russa Daria Konovalova, numero 1 del seeding delle qualificazioni, con lo score di 6-3 7-5. Sempre nel draw femminile lotta accesa tra l'azzurra Bianca Maria Concetti e la francese Chiara Canton, con il successo della prima fissato sul punteggio di 6-1 0-6 14-12. E' stata italiana anche la vittoria di Valeria Kravchenko che ha firmato il quarto match del programma sul Centrale con il 6-1 6-3 rifilato alla transalpina Loica Lambot. Promosse al secondo turno del draw preliminare anche Arianna Galeazzi, Camilla Iannece, Eleonora Toniolo e Giada Calzona.

Nel tabellone maschile ha vinto il suo incontro il figlio d'arte Leonardo Tombolini, grazie al 3-6 7-5 10-6 con il quale ha concluso il testa a testa contro il russo Nikita Sikanov. Affermazioni nei derby azzurri per Lorenzo Rampinelli, Kevin Maugliani e Mattia Strazza. Promossi tra gli altri allo step successivo della rassegna anche Niccolò Mondini e lo slovacco Lip-tak. Oggi si prosegue con le qualificazioni. In campo anche Tyson Grant, fratello minore di Tyra, entrata ufficialmente in casa Italia prima degli Internazionali BNL d'Italia 2025. Ingresso gratuito e spettacolo garantito sui quattro campi che ospitano le sfide del torneo. Godibilissimo, come da tradizione, il colpo d'occhio d'insieme dalla terrazza panoramica del club.

La seconda giornata del J30 ITF al Country Club Cuneo, International Country Club Lilium Cup, è invece stata lunga e densa di spunti, non solo tecnici. Tra le presenze importanti dei tecnici italiani ex atlete si segnala anche quella di Sandra Cecchini, bolognese, classe 1965 e con best ranking in singolare di numero 15 WTA, datato 1988. Oggi si sono chiuse le sfide nei due tabelloni di qualificazione che hanno promosso tra i giocatori in main draw sei ragazzi e sei ragazze nei rispettivi singolari. In campo maschile i primi quattro a salire nell'élite del torneo under 18 principale sono stati dall'alto in basso della lista l'italiano Dolcetta-Capuzzo, che ha stoppato nel match decisivo, per 10-6 al match tie-break il connazionale Andrea Casella. Ha stupito e colpito l'under 14 mancino e dotato di gran talento Diego Tarlazzi, che dopo aver superato nel 2° turno Tyson Grant, quinta

testa di serie del draw preliminare, si è ripetuto in quello decisivo contro Kevin

Maugliani, stoppato 10-4 al match tie-break. Promossi in main draw anche lo svizze-

ro Landry e lo slovacco Lip-tak, rispettivamente a segno contro gli italiani Valle e Cer-

netic, nipote dell'ex collega giornalista Onorato Cerne. Ancora da decidere gli ulti-

mi due dei sei nomi di cui sopra.

Nel draw femminile passaggio in tabellone principale per la torinese Ginevra Grande, che ha sconfitto agilmente (6-2 6-1) la connazionale Giada Calzona; Bianca Maria Concetti, che si è imposta a Eleonora Toniolo; Valeria Kravchenko, che ha fermato in due set Myrea Longhena; Camilla Iannece, Arianna Galeazzi e Silvia Maffi, rispettivamente a segno contro Carola Pessina, Eleonora Tranchero (tesse-rata Country Club Cuneo) e la svedese Dahlstroem.

Domani i match di 1° turno dei main draw scatteranno su sei campi dedicati alla rassegna internazionale ITF alle 9. Quattro le sessioni di gara, l'ultima delle quali non prima delle 14,30. I tabelloni sono guidati in campo maschile dal bulgaro Dal Zilio, prima testa di serie, e dal tedesco Geissinger, numero 2. Tutte le 16 teste di serie hanno un bye d'avvio, compreso l'atteso portacolori del Country Club Cuneo, Pansecchi, numero 9 del seeding. Nel femminile la numero 1 è la bosniaca Hena Cehajic, la numero 2 l'azzurra Nerelli. Anche in questo caso le migliori 16 del seeding sono avanti di un turno ed entreranno in azione nel secondo.

CARABINIERI FORESTALI

Controlli agroalimentari stringenti in tutta la provincia di Cuneo

Sequestrati 700 kg di prodotti, 69000 euro di sanzioni amministrative agli esercenti

■ Considerata la particolare attenzione del Comando Unità Forestali, Agroalimentari e Ambientali (CUFAA) di Roma, nei confronti dello svolgimento di attività di controllo, sul tutto il territorio nazionale, in materia agroalimentare presso gli esercizi commerciali di varia natura, i militari del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale (N.I.P.A.A.F.) del Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo, hanno avviato soprattutto negli ultimi mesi, una intensa attività volta alla conte-

stazione di illeciti penali e/o amministrativi in tale settore.

Da alcuni mesi, specialmente a partire da luglio, il personale del N.I.P.A.A.F., ha dato avvio ad attività di controllo presso esercizi commerciali come ristoranti, bar, ortofrutta, siti in diversi comuni della Provincia di Cuneo tra cui Caraglio, Dronero, Cuneo e Savigliano constatando, in varie occasioni, la violazione della normativa in materia di etichettatura, scadenza, HACCP, tracciabilità dei prodotti esposti alla vendita nonché del divieto



di commercializzazione di borse di plastica. I militari contestavano sanzioni amministrative per un totale di euro 69.000,00 e sottoponendo a sequestro ammi-

nistrativo 700 kg di alimenti. A seguito di uno di questi controlli, considerata le pessime condizioni igienico-sanitarie dei locali di uno dei ristoranti controlla-

ti sito in Savigliano, i militari del N.I.P.A.A.F., proponevano alla competente A.S.L., la sospensione dell'attività. Eseguito il sopralluogo, l'autorità amministrativa, giungeva all'adozione di "provvedimento di carattere ordinatorio e cautelare", finalizzato alla sospensione della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande nei locali del ristorante.

L'impegno dei Carabinieri, che proseguirà anche nei mesi successivi, ha indubbiamente rappresentato un forte segnale di particolare attenzione al rispetto della normativa in materia agroalimentare sia a livello penale che amministrativo, auspicando anche ad un risultato di "sensibilizzazione" in tale ambito, di tutti gli esercizi commerciali interessati e sempre nell'interesse e tutela del cittadino.

SPORT, EVENTI E MANIFESTAZIONI IN VISTA DI SETTEMBRE

Agosto beinette: un ricco calendario

■ L'agosto beinette è partito con la paella (allegra e partecipata), a cura della Sezione AVIS locale, nel bocciodromo, causa rischio di temporali, la sera di sabato 2. È continuato in giornata caldissima, davvero estiva, al campo parrocchiale, sabato 2, da alba a tramonto, con una, anche conviviale, «Dodici ore di sport» (ping pong, calcio e beach volley) organizzata dagli «Animatori dell'Oratorio» e dalla neonata Pro Loco.

La festa patronale di San Magno sarà dal 22 al 26 agosto (Luna Park, sfilata mattutina domenicale di trattori, dopo Messa e Processione, cena dei Massari), organizza la Pro Loco.

Il 24 agosto arriva, in una delle sue tappe italiane di questa edizione (Alba-Limone Piemonte), «La Vuelta», «Il Giro ciclistico di Spagna» (passaggio pomeridia-

no, 15.00-16.00). Sarà occasione di momento di festa e convivio. Ancora si cercano volontari per il servizio d'ordine. Volontario può diventare ogni maggiorenne interessato (con iscrizione gratuita all'Albo dei volontari civici a fini assicurativi). L'impegno parte alle 14. Informazioni si possono avere al 380/5332131 (Luca Besone) o al 345/4432809 (Marta Dutto).

La serata si fa ancora più esplosiva: a movimentare l'Aperitivo in Rosso ci sarà Marco Cata, pronto a far vibrare la serata e a far scatenare! Appuntamento il 23 agosto, alle 19.00, per un frizzante «Aperitivo in Rosso». Dalle 21.30 si alza il volume: tutti a pronti a scatenarsi in pista. Informazioni si possono avere al 333/4712116.

Ma agosto a Beinette è un'esplosione di iniziative! Sport,

musica, tradizione e divertimento per tutte le età!

Il 22 agosto, venerdì attende «Fluo Party» con il «DJ Aldo» in consolle, dalle 21.30.

Centrale sarà sempre la nuova area festeggiamenti, in via Circonvallazione, a fianco della strada verso Rifreddo.

Il 24 agosto, domenica, sarà il giorno centrale della «Festa di San Magno», con, alle 10.30, la Messa, seguita dalla sfilata dei trattori, con rinfresco offerto da Agricol Project. Alle 16.00 tutti in via Martiri per tifare i corridori della Vuelta! Poi ci si sposterà nella Piazza della Festa per i giochi organizzati dagli animatori e, alle 18.30, la ormai storica Sfida birra & salsiccia: solo per i veri campioni! Il bar dalla Pro Loco sarà attivo pomeriggio e sera. Lunedì 25 agosto, «San Magnotto», saran serviti «panini unici e birra fresca». Mar-

tedì sera 26 si proporrà ancora «Cena dei Massari», a seguire «DJ set by Dario Viale», per concludere al meglio i festeggiamenti.

Domenica 24 il ritrovo dei trattori sarà alle 9.30, in piazza Umberto I, con benedizione alle 10.00, Messa e sfilata alle 11.30, lotteria e premi a tutti i partecipanti.

La «Cena dei Massari», dalle 20.00, all'ex Campo Sportivo di Rifreddo, sarà «costinata», con antipasti (insalata russa, insalata piemontese, affettati), prima di costine, ali di pollo e salsiccia, con insalata di pomodori, chiudendo con tommino fresco e dolce. Il costo è di 23 euro, acqua, piatti e posate inclusi. Vi è anche «Menù bimbi» (fino ai diciotto anni), a 17 euro (negli antipasti solo insalata russa ed affettati, niente insalata di pomodori e tommino). Le prenotazioni vanno fat-

te, alla «Tabaccheria di Stefano Franchino» o da «Agricolproject» di Flavio Lucchino.

La sezione AVIS offrirà di nuovo «Apericena» in Sala Olivetti, il 30 agosto.

E già ci annunciano programmi per settembre.

Dal 1° al 5 sono previsti «Tornei di Beach Volley», «Sfide sotto le stelle per chi ama la sabbia e il gioco di squadra!». Dal 2 al 4 vi saranno i «Tornei di Palla Prigioniera», per i ragazzi dalla II elementare alla III media: «tre giorni di divertimento, gioco di squadra e adrenalina, dove si mettono in pratica le strategie affinate nei campeggi!». Gli appuntamenti sono ancora al campo parrocchiale, con Bar della Pro Loco attivo tutte le sere.

La biblioteca beinette (aperta mercoledì sera, 20.00-22.00, giovedì e venerdì pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.30, e il sabato mattina, dalle 9.30 alle 11.30) resta chiusa per ferie sino al 26 di agosto. La riapertura sarà il 27.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Paolo Usellini

■ Sono stati completati con successo i lavori di riqualificazione della Riserva Naturale della Palude di Casalbeltrame, un'area protetta di oltre 640 ettari che si estende tra i Comuni di Biandrate, Casalbeltrame e Casalino, nelle province di Vercelli e Novara.

L'intervento, avviato a inizio 2024 e recentemente concluso, è stato realizzato nell'ambito di un programma di compensazione ambientale promosso dal Comune di San Pietro Mosezzo, in sinergia con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, con il supporto tecnico di Techbau S.p.A. che ha eseguito le opere su incarico privato.

Il progetto si inserisce in una strategia integrata di compensazione ambientale, diretta e indiretta, messa in campo come misura per bilanciare il consumo di suolo avvenuto nel territorio comunale di San Pietro Mosezzo. Si tratta di un modello virtuoso che coniuga sviluppo territoriale e tutela dell'ambiente, in linea con i principi della sostenibilità ambientale e le normative europee.

Così commenta la Commissaria dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Erika Vallera: "Si tratta di un intervento che non solo ha un valore ecologico importante, ma che rappresenta anche un esempio concreto di come la collaborazione tra enti pubblici e privati possa generare risultati tangibili per l'ambiente e per le comunità locali. La riqualificazione della Palude di Casalbeltrame offre nuove opportunità di fruizione sostenibile e rafforza il ruolo dell'area protetta come luogo di educazione, conoscenza e partecipazione. L'importanza di questo progetto è anche nella capacità di dimostrare che la tutela della biodiversità può e deve procedere di pari passo con una visione di sviluppo attenta e responsabile. La riqualificazione della Palude è frutto della volontà dell'Amministrazione di valo-

AREE PROTETTE DEL TICINO

Riserva Naturale della Palude di Casalbeltrame: terminati i lavori

Sarà un modello di compensazione ambientale e collaborazione istituzionale



Riserva Naturale della Palude di Casalbeltrame

rizzare tutto il capitale naturale e culturale che è espressione dei nostri territori e ringrazio il Comune di San Pietro Mosezzo per aver scelto di collaborare con il nostro Ente, pur non rientrando nel territorio di competenza".

Così commenta il Sindaco del Comune di S.Pietro Mosezzo Giuseppe Brognoli : «L'Amministrazione comunale è orgogliosa di aver promosso un progetto che rappresenta un esempio concreto di come sia possibile coniugare sviluppo edilizio e rispetto per l'ambiente, in quanto la riqualificazione della Palude di Casalbeltrame dimostra che la compensazione ambientale, se gestita con serietà e ampia visione, può generare benefici reali per il territorio.

Anche se l'intervento, che rientra tra le varie condizioni ambientali a cui è sottoposta la realizzazione del compendio produttivo denominato "Ambito sud", si è svolto ai margini del nostro territorio, abbiamo ritenuto fondamentale contribuire alla tutela di un'area di grande valore naturalistico, riconoscendo l'importanza di un approccio intercomunale alla sostenibilità, perché la tutela dell'ambiente non ha confini.

Questo intervento rappresenta per noi un'opportunità per valorizzare la biodiversità, promuovere l'educazione ambientale e rafforzare la rete ecologica del territorio. Ringrazio l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore per la col-

laborazione, insieme agli Enti coinvolti nel procedimento, ai partner tecnici e progettuali.»

L'area così rinnovata sarà presentata ufficialmente al pubblico nell'inaugurazione programmata per giovedì 18 settembre 2025 alla presenza delle scuole.

SCUOLE

L'Omar di Novara ottiene il bronzo nell'ambito di Expo 2025



Il presidente Crivelli con gli studenti dell'Omar

■ «Esprimiamo le più sincere congratulazioni a Maddalena Ghiselli, Alessio Biscaldi e Diego Zanotti, studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara, per il prestigioso bronzo ottenuto all'International Exhibition for Young Inventors (IEYI) di Osaka, nell'ambito dell'Expo 2025.

Il progetto MAD 63 AirGuardians, che combina nanotecnologie, intelligenza artificiale e sostenibilità per la tutela dell'aria e dell'acqua, rappresenta un eccellente esempio di talento e impegno delle nuove generazioni.

La Provincia di Novara si impegna a sostenere con convinzione le istituzioni scolastiche di eccellenza del nostro territorio come l'ITI Omar, convinta che l'educazione tecnica e scientifica sia fondamentale per costruire un futuro di innovazione e responsabilità ambientale.

Desideriamo inoltre ringraziare le aziende del territorio Birla Carbon Italy, Esseco e Sarpom, il cui sostegno concreto ha reso possibile la partecipazione degli studenti a questa importante manifestazione internazionale.

Questo risultato è motivo di orgoglio per l'intera comunità novarese e testimonia come la qualità della formazione e l'attenzione alle tematiche ambientali possano portare a importanti riconoscimenti a livello globale.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con passione e dedizione, contribuiscono quotidianamente a far crescere i talenti del nostro territorio. Siamo certi che questa esperienza sarà solo un punto di partenza per nuovi traguardi e successi.», e quanto afferma il presidente facente funzioni della Provincia di Novara Andrea Crivelli.

ECONOMIA

Risultati positivi nel primo semestre 2025 per il gruppo Sella

■ Il Consiglio d'Amministrazione della capogruppo Banca Sella Holding ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2025, che hanno confermato l'andamento positivo del gruppo e l'ulteriore miglioramento in tutti gli ambiti di attività, con un incremento dei volumi intermediati e del numero dei clienti.

Tali risultati, sostenuti da un modello di business basato sul binomio consulenza specializzata e tecnologia avanzata e dall'ampia diversificazione delle fonti di ricavo, hanno confermato la capacità del gruppo di generare valore nel tempo, grazie a una strategia orientata alla soddisfazione dei clienti, supportata dalla visione di



lungo periodo del piano strategico Make an Impact e dalla tradizionale prudenza nella gestione. In particolare, nel corso del primo semestre dell'anno, sono ulteriormente cre-

sciute le masse intermedie nella raccolta, negli impieghi e negli investimenti che rispondono a criteri sostenibili e di impatto positivo per l'economia e la società.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



Academy Of Fine Arts And Media



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517

WWW.ACMEMILANO.IT

■ A pochi giorni dal Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. Secondo le rilevazioni di Agriturst (Confagricoltura), l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di Agriturst Alessandria.

“Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione – rileva il presidente di Agriturst Alessandria Vittorio Giulini – E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo”.

Un dato, tuttavia, è rilevante: in una destinazione che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza.

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le

VILLEGGIATURA

Vacanze nell'Alessandrino, traino dal turismo esperienziale

Il 52% degli arrivi proviene dall'Italia, mentre il restante 48% da Paesi stranieri, soprattutto da Benelux, Germania e Francia



colline o i tanti bike tour, “le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale”, conclude

Giulini.

La conferma arriva dalle rilevazioni di Agriturst a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e perso-

nalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la pos-

sibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica.

La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari.

Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia, mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei quali Benelux, Germania e Francia.

CRONACA

La Polizia sequestra 77 grammi di hashish

■ Nei giorni scorsi, mentre transitava in via Calcamuggi, una delle volanti della polizia di Alessandria notava due soggetti appiedati che, alla vista dell'autovettura a colori, tentavano di disfarsi di alcuni involucri lanciandoli in strada nei pressi di un furgoncino bianco in sosta. Gli operatori, quindi, visto il fare sospetto dei due, procedevano al controllo degli stessi da cui emergevano plurimi precedenti per reati contro la persona, contro il patrimonio, contestazioni amministrative nonché reati in materia di stupefacenti a loro carico. Recuperati gli involucri nascosti nelle vicinanze del furgoncino, il loro contenuto era compatibile con la sostanza del tipo hashish. Per tale ragione gli agenti procedevano alla loro perquisizione personale accompagnandoli in Questura per gli atti di rito. Nella scarpa di uno dei due venivano rinvenuti due ulteriori involucri di cellophane contenenti la medesima sostanza di quelli lanciati in strada. Grazie alle verifiche condotte dal locale gabinetto di Polizia Scientifica si accertava che si trattasse di hashish per un totale di 77,171 grammi prontamente sequestrati. Per tale ragione il soggetto veniva deferito in stato di libertà ai sensi dell'art. 75 co. 5 D.P.R. 309/90.

ALESSANDRIA

Una mozione per ricordare l'esodo istriano

L'obiettivo è realizzare un murales al villaggio profughi in memoria di Norma Cossetto

■ Il consigliere Comunale Fabrizio Priano ha presentato una mozione per la realizzazione di un murales d'autore al villaggio profughi in memoria di Norma Cossetto e dell'esodo giuliano-dalmata. Si tratta di uno degli eventi più tragici del dopoguerra italiano, quando centinaia di migliaia di istriani furono costretti a lasciare la loro terra per sfuggire alla violenza comunista del governo presieduto da Josip Broz “Tito”. Per commemorare l'esodo istriano è stato istituito nel 2004 il Giorno del Ricordo.

In ogni caso in quegli anni, molti esuli giunsero ad Alessandria, dove vennero accolti e venne edificato un villaggio profughi con circa 200 abitazioni di edilizia popolare, che permise loro di integrarsi e contribuire alla storia e alla cultura della nostra città.

Pertanto, come sottolinea il consigliere Priano “È importante onorare e ricordare le sofferenze e le privazioni subite da



Fabrizio Priano

milioni di italiani, a causa del regime comunista di Tito, durante questi eventi storici, non solo per preservare la memoria storica ma per educare le future generazioni.

La creazione di murales d'autore, ispirati a figure simboliche come Norma Cos-

setto e a immagini dell'esodo, potrebbe rappresentare un atto di commemorazione significativa e artistica, contribuendo a caratterizzare e valorizzare il Villaggio Profughi.

Auspico, che l'Amministrazione Comunale avvii un progetto per la realizzazione di una serie di murales d'autore al Villaggio Profughi, che ricordino l'esodo giuliano-dalmata e onorino la memoria di Norma Cossetto e di tutte le vittime del comunismo titino.

Infine, spero che il progetto preveda la collaborazione con artisti, storici e associazioni culturali, per garantire la correttezza storica e l'impatto emotivo delle opere e che le opere siano inaugurate in concomitanza con le prossime celebrazioni del Giorno del Ricordo (10 febbraio 2026), per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di ricordare questi eventi”. Ha concluso il consigliere comunale Fabrizio Priano.

COMUNE

Valenza, revocate le deleghe assegnate all'assessore Merlini



Il Municipio di Valenza

Alessandro Marini

■ Nella giornata di ieri, il sindaco di Valenza Maurizio Oddone ha comunicato di aver proceduto alla revoca delle deleghe assegnate all'assessore di Fratelli d'Italia, Luca Merlini.

La scelta, come spiegato in una nota, rientra nell'ottica di dar seguito al cambio di passo intrapreso m

esi fa per rendere il bilancio più pro-attivo e azioni maggiormente incisive a supporto delle attività dell'Amministrazione, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti.

Le deleghe appartenute a Luca Merlini resteranno in capo al sindaco ad interim che in accordo ed insieme alle segreterie della coalizione del centrodestra, informate nei giorni scorsi, comincerà da oggi le consultazioni per individuare i soggetti più idonei per affrontare questa nuova fase amministrativa.

La comunicazione della nuova giunta e delle relative

deleghe è prevista intorno alla fine del mese di Agosto.

Oltre alle deleghe attuali, è allo studio una nuova delega specifica distretto orafo-Golden Valley, così da dedicare ancora più attenzione al comparto motore della città di Valenza

«Ringrazio Luca per il lavoro svolto con dedizione, oggi i tempi prevedono altri approcci e sono fiducioso che la segreteria politica rappresentata da Merlini possa esprimere una proposta per dar seguito alla gestione delle importantissime deleghe, su tutte bilancio, sport e Amv, di cui fino ad oggi è stata responsabile, anche in questo nuovo corso amministrativo”, è il commento del sindaco di Valenza Maurizio Oddone.

Dalla segreteria provinciale di Fratelli d'Italia è stata espressa forte perplessità per tale scelta che sebbene legittima, rischia di incrinare i rapporti interni alla coalizione, specialmente ora che il partito non è più rappresentato nella Giunta comunale.

Economia

Guala Clousers acquista l'indiana Oricon Enterprise Ltd

■ Guala Closures, gruppo alessandrino, ha raggiunto un accordo per l'acquisizione, attraverso la sua controllata indiana, della divisione chiusure in metallo di Oricon Enterprises Ltd., qualificato operatore in diversi settori quotato presso la borsa indiana. La divisione packaging di Oricon Enterprises (Oriental Containers) fornisce oltre 100 clienti in più di 20 Paesi, generando

circa 12 milioni di fatturato nei 12 mesi antecedenti al marzo 2025.

Guala Closures è presente sul mercato indiano dal 1994, con un focus sulle chiusure di sicurezza in plastica e, mediante questa operazione amplierà la sua offerta sul mercato come spiegano in una nota:

«Questa acquisizione strategica segna un passo importante nello sviluppo della divisione

globale delle chiusure a corona del gruppo, lanciata nel 2024 a seguito delle acquisizioni di Astir Vitogiannis e Coleus, con l'avvio di una produzione in India, dove i settori della birra e delle bevande analcoliche sono in costante crescita».

Parallelamente, Guala Closures amplia la propria gamma di chiusure ad alto valore aggiunto per il mercato indiano dei superalco-

lici, producendo localmente Ropp in alluminio e soluzioni di sicurezza destinate ai segmenti premium e superpremium. Rafforza così anche la propria offerta nella regione Asia-Pacifico.

Il perfezionamento dell'operazione è però ad alcune approvazioni normative e si prevede possa concludersi nel quarto trimestre del 2025.

VIABILITÀ Otto traghetti e una crociera

Ancora code per gli imbarchi a Genova

Dopo la giornata difficile di domenica, anche ieri il traffico è stato molto intenso

■ La settimana di Ferragosto, a Genova, si conferma una delle più caotiche dell'anno per il traffico. Dopo una domenica difficile, infatti, anche ieri, nella zona del porto erano in partenza otto traghetti e una crociera, quasi tutti concentrati nella fascia del tardo pomeriggio. Il calcolo del movimento di auto e persone raddoppia nel caso dei traghetti da e per le isole, con i rientri di chi le vacanze le ha già finite.

Domenica si sono verificate code chilometriche su lungomare Canepa e in uscita dall'autostrada su San Benigno tanto che la polizia locale ha messo in allerta i genovesi e i turisti sul canale Telegram dedicato facendo presente che anche ieri, dalle 16 alle 20 era nuovamente previsto traffico molto intenso in zona Via Balleydier, Via Albertazzi Via Di Francia e limitrofe per afflusso agli imbarchi traghetti. Anche nelle restanti fasce orarie è stato previsto, comunque, traffico intenso.

Stazioni marittime, Autorità portuale, Capitaneria e Comune di Genova hanno po-



Code per il porto, tutti in fila per partire in vacanza con il traghetto

tenziato i presidi delle forze dell'ordine e coordinandosi con associazioni e protezione civile per il presidio e l'intervento in caso di necessità nei confronti dei passeggeri, per la distribuzione di acqua o per altre esigenze legate anche al caldo record. Inoltre, dalla fine di luglio, è scattata l'apertura ampliata dei varchi dei controlli ma questo non ha

evitato la saturazione dei piazzali e la formazione di ingorghi. Alla situazione già critica che si aggiunge l'inizio dei nuovi lavori sulla A7 direzione Genova all'altezza di Busalla con il restringimento della carreggiata verso Genova e la chiusura della rampa di uscita dall'autostrada per chi proviene da Milano.

Ieri ancora code anche sul-

la rete autostradale ligure: in A12 tra Genova est e Genova Nervi verso Livorno per un mezzo in avaria. In A10 tra Genova Pegli e il bivio A10/A7 per traffico intenso e tra Albisola e il bivio A10/fine pianare Savona sempre per traffico intenso. In A26 coda tra Ovada e Masone e in A7 tra Busalla e Ronco Scrivia per lavori.

AL VIA ANCHE SUPER DISINFESTAZIONI

Controlli «West Nile» in corso a Staglieno



Allarme

Bollino rosso domani a Genova per il caldo



■ A seguito del ritrovamento di un «sospetto insetto positivo al West Nile», le autorità competenti hanno fatto sapere che ieri si è riunito ieri il Tavolo tecnico intersettoriale regionale per la prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi che vede coinvolti, oltre a Regione Liguria, Asl 3, Comune di Genova, Università di Genova-Distav. Il Tavolo ha deciso le azioni che verranno attuate nelle prossime ore nell'ambito del cimitero monumentale di Staglieno, già oggetto di monitoraggio quindicinale coordinato dal Distav. Saranno installate trappole per esemplari adulti per individuare eventuali altri esemplari infetti. Saranno inoltre cercate eventuali carcasse di uccelli, animali vettori, e, in casi di ritrovamento, saranno consegnate all'istituto zooprofilattico per le indagini del caso. Inoltre, a scopo precauzionale, è stata disposta l'attuazione del protocollo che si attua in caso di ritrovamento di insetto vettore infetto acclarato.

In base a quanto concordato dal tavolo tecnico, il Comune di Genova effettuerà, nella serata tra oggi e domani trattamenti adalticidi abbattenti all'interno del cimitero, trattamenti antilarvali, oltre che nel raggio di 100 metri del ritrovamento dell'insetto, come da protocollo, anche nelle aree perimetrali pubbliche del cimitero. Nelle prossime ore, sempre a scopo precauzionale, potranno essere decisi altri interventi.

■ Bollino rosso per il caldo domani a Genova: il Coc si è riunito per definire le azioni del Piano di Protezione civile per il rischio ondate di calore. Il livello «rosso» prevede condizioni elevate di rischio persistenti, temperature elevate e condizioni meteorologiche, che possono avere effetti negativi sulla salute in particolare su anziani, bambini, persone con malattie croniche.

Si raccomanda di osservare regole utili a prevenire i rischi. Si deve evitare, per quanto possibile, di uscire e comunque di prolungare l'esposizione nelle ore più calde della giornata, dalle 11 alle 18. Tale comportamento è particolarmente necessario per gli anziani, i bambini e le persone con patologie. Si consiglia di bere acqua con regolarità, escludere gli alcolici e le bibite gassate o gelate e consumare pasti leggeri e poco conditi.

Si ricorda anche che, in caso di ondata di calore emanata dal Ministero, dalle 12,30 alle 16,30 restano chiusi tutti i cantieri all'aperto, sulla base di specifica ordinanza emanata da Regione Liguria.

Sul sito del Comune, nella sezione dedicata al programma Estate sicura sono riportati gli elenchi delle biblioteche e dei musei climatizzati e delle sale e spazi climatizzati per Municipio con relativi orari di apertura. In caso di emergenza è possibile contattare il numero verde 800-59523235, dalle 8 alle 20.

LA DENUNCIA DI FRATELLI D'ITALIA

I metodi fascisti degli antifascisti

Sparita la nuova targa dedicata a Norma Cossetto, studentessa martire delle Foibe

Monica Bottino

■ Non c'è pace, a Genova, neanche da morta, per Norma Cossetto. Riconosciuta martire delle Foibe, per essere stata arrestata, violentata, massacrata e infine infoibata ancora viva da un gruppo di partigiani jugoslavi nel 1943, quando aveva solo 23 anni, Norma Cossetto era una studentessa italiana, istriana, figlia di un dirigente locale del Partito Fascista ed è stata insignita della Medaglia d'oro al Merito civile. Dopo che nel quartiere di Oregina il Municipio aveva deciso di non posizionare nemmeno più la targa al Belvedere, a causa delle ripetute vandalizzazioni, l'altro giorno è stata rimossa la nuova targa collocata solo quattro mesi fa tra via Boine e salita Oregina in sostituzione della precedente che era stata installata dal Comune di Genova sul belvedere di Oregina nel 2022.

A denunciare l'accaduto è il Dipartimento Cultura Fratelli d'Italia Genova. «Vandalizzata per l'ennesima volta la targa dedicata a Norma Cossetto a Oregina, con rivendicazione dei soliti noti di Genova Antifascista», dicono da FdI. «La targa è stata divelta: oltre a chiedere la condanna di tutte le forze politiche, delle persone di buona volontà del quartiere e della società civile genovese, facciamo notare che tale vile gesto sarebbe stato disprezzato dallo stesso capo partigiano Aldo Gastaldi 'Bisagno' ricordato nella stele, che si distinse durante la Guerra Civile anche nel suo distanziarsi quanto possibile da atti efferati, tanto da porsi diverse volte in



La nuova targa e le dichiarazioni sui social di Genova Antifascista

contrasto con l'ala stalinista del movimento partigiano sino alla sua controversa morte il 21 maggio 1945». «Combatterò sempre il metodo fascista ovunque lo riconoscerò, che sia fra bianchi, neri, rossi o gialli, diceva Bisagno», ricordano da FdI. «Chiediamo inoltre al Comune di Genova e Regione Liguria di condannare fermamente l'accaduto, e di rispondere con convegni, conferenze e delibe-

re comunali e regionali per distribuire nelle scuole e nelle biblioteche libri sulle Foibe e l'Esodo, sensibilizzando Comuni, Municipi e biblioteche pubbliche a comunicare ai cittadini la storia delle terre italiane d'Istria e della Dalmazia e dei suoi abitanti, specie ora che su questi fatti dimenticati per decenni soffia un vento giustificazionista, riducente in maniera faziosa le Foibe alla sola reazio-



ne ai crimini del Fascismo, e mascherando così la realtà del disegno egemonico di Tito su quelle terre, perseguito senza scrupoli dalla sua polizia politica, la famigerata Ozna, con l'uccisione sistematica dei «nemici del popolo», stragi che non videro vittime solo tra gli italiani, ma anche e soprattutto tra gli sloveni, croati e serbi, stessi, assassinati e gettati in foibe e miniere».

Bozzano (Vince Genova -Noi Moderati) risponde a Natale segretario Pd

«I nove assessori di Bucci sono sempre meno degli undici di Burlando»

■ «Chi governava la Liguria con 11 assessori urla al poltronificio oggi che la Liguria potrà essere amministrata con 9. Quando dà i numeri, le figure del segretario regionale del Pd, Davide Natale, non sono mai memorabili. E d'altra parte guida un partito che, dopo aver raccontato per mesi ai liguri di un disavanzo di 250 milioni della sanità, neppure portando in aula un pallottoliere è riuscito a capire che il buco non c'era. Ma pensavamo

che almeno in questo caso i compagni volessero evitare di insistere sull'argomento», così Alessandro Bozzano, presidente della prima Commissione Affari Istituzionali della Regione Liguria e vice capogruppo di Vince Liguria - Noi Moderati, risponde alle critiche di Davide Natale sull'aumento del numero degli assessori deciso da una legge regionale. «Probabilmente non riescono a concepire l'idea che la Liguria applicherà una legge della

Repubblica Italiana (alla quale non si è opposto neppure il Pd a livello nazionale), e che quindi non potranno più far sprecare milioni di soldi pubblici con il referendum che avevano promesso contro l'aumento degli assessori, facendo spendere alla Regione molto più degli stipendi da versare ai due membri di giunta in più - continua Bozzano -Abbiamo invano provato a spiegare all'opposizione tutto questo in commissione Affari Istitu-

zionali. Abbiamo soprattutto spiegato che, in ottemperanza a una legge nazionale, non certo a una misura ad personam, la giunta avrà due persone in più che potranno occuparsi di lavorare nell'interesse dei liguri, senza sovraccaricare di deleghe gli attuali assessori. Ma a chi non capisce che i 9 assessori che avrà a disposizione Marco Bucci sono meno degli 11 usati da Claudio Burlando, è oggettivamente difficile spiegare molto di più».

ROMA

Aerospazio: è di Microgate tecnologia M4 di El

Occhio gigante su cielo telescopio più grande del mondo

■ Roma - Un «occhio» gigante sul cielo, che fornirà agli scienziati una capacità di osservazione senza precedenti e che promette di rivoluzionare la nostra comprensione dell'Universo. Dallo studio di oggetti estremamente lontani e deboli, come le prime galassie formatesi nell'universo, fino alla ricerca di esopianeti simili alla Terra, analizzando le loro atmosfere per individuare possibili segni di vita. È l'Extremely large telescope (Elt), il telescopio più grande del mondo attualmente in costruzione nel deserto di Atacama, in Cile, da parte dell'European southern observatory (Eso).

Al centro di questo progetto senza precedenti pulsa un cuore tecnologico italiano. Microgate, azienda leader nel settore dell'ottica adattiva con sede a Bolzano, ha infatti un ruolo cruciale nella realizzazione dello specchio M4 dell'Elt, il quarto specchio (sui cinque in totale) che la luce incontra all'ingresso del telescopio. Lo specchio M4, il componente fondamentale del sistema di ottica adattiva dell'Elt, rappresenta una delle sfide tecnologiche più ambiziose del progetto e rappresenta il più grande specchio adattivo mai costruito.

La sua caratteristica più straordinaria è la capacità di deformarsi migliaia di volte al secondo per correggere le distorsioni delle immagini astronomiche causate dalla turbolenza atmosferica terrestre e dalle vibrazioni del telescopio stesso. Questa tecnologia avanzatissima è essenziale per garantire che l'Elt possa catturare immagini dell'universo con una risoluzione senza precedenti, aprendo nuove frontiere nella ricerca astronomica.

«Siamo molto orgogliosi di contribuire a un progetto di tale portata e innovazione come l'Elt», dichiara Roberto Biasi, cto e co-founder, insieme al

fratello Vinicio, di Microgate. «Il nostro impegno nello sviluppo del sistema di controllo dello specchio M4 è il culmine di anni di ricerca e sviluppo nel campo dell'ottica adattiva. Questa tecnologia proprietaria, estremamente affidabile e orgogliosamente italiana, contribuirà a ridefinire la nostra comprensione dell'Universo, aprendo nuove frontiere per la ricerca scientifica e consolidando il ruolo dell'eccellenza tecnologica italiana nell'esplorazione spaziale», continua.

La tecnologia di Microgate è il frutto di 30 anni di esperienza nello sviluppo di sistemi per l'astronomia e le applicazioni spaziali. Tutto nasce nel 1993, quando Roberto Biasi, insieme all'attuale ceo di Ads International, Daniele Gallieni, furono i primi dottorandi del dipartimento di Ingegneria Aerospaziale del Politecnico di Milano a sviluppare un modello numerico della tecnologia degli specchi adattivi controllati in levitazione magnetica, sulla base di un concetto concepito dal prof. Piero Salinari dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Inaf). Questo ha portato a realizzare gli specchi adattivi per i principali telescopi terrestri, come lo specchio secondario del Vlt, il very large telescope dell'European Southern Observatory (Eso) (1170 attuatori, diametro di 1,12 metri, situato a Paranal in Cile), in funzione dal 2016. La tecnologia è ad oggi pronta per essere utilizzata per la nuova generazione di maxi-telescopi, con diametro dello specchio primario superiore ai 25 m, tra cui il Gmt (Giant Magellan Telescope), con lo specchio secondario adattivo composto da 7 specchi di 1,06 m realizzati con la tecnologia prodotta in Alto Adige.

Con i suoi 2,5 metri di diametro e uno spessore di appena 1,95 millimetri, lo specchio M4 di Elt è composto da sei



segmenti a forma di petalo. Microgate, in consorzio con Ads International nel raggruppamento AdOptica, ha avuto un ruolo di primo piano fin dalle fasi iniziali di progettazione e sviluppo dello specchio. L'azienda altoatesina è responsabile della progettazione e realizzazione del complesso sistema di controllo elettronico che gestisce i 5.352 attuatori senza contatto, che permettono di modificare la superficie dello specchio in tempo reale per compensare le turbolenze atmosferiche. Questo specchio «levita» grazie a un campo elettromagnetico generato dagli attuatori, evitando qualsiasi contatto meccanico diretto. La tecnologia sviluppata da Microgate permette di adattare la forma dello specchio più di 1000 volte al secondo, con una precisione migliore di 10 milionesimi di millimetro, assicurando così la correzione immediata delle immagini.

Nel corso dello sviluppo del progetto Microgate si è occupata della progettazione del si-

stema di controllo, della simulazione, dell'elettronica e dei test del prototipo dimostrativo. A partire dal mese di giugno l'azienda ha dato avvio alla fase di test elettromeccanici ed ambientali sullo specchio finale all'interno della propria sede di Bolzano, riproducendo le condizioni di temperatura e umidità del deserto cileno. Nel mese di dicembre 2025 lo specchio sarà trasferito nella sede di Ads International a Lecco, dove partirà la fase di test ottico. Il trasferimento dello specchio nella nuova struttura dell'Elt in Cile è previsto per il 2027.

Fondata nel 1989 dai fratelli Roberto e Vinicio Biasi a Bolzano, Microgate lavora da anni ai vertici mondiali nel settore dell'High Tech. Dai sistemi di controllo per telescopi e comunicazioni ottiche, alla collaudata tecnologia wireless per il professional timing, dai sistemi di valutazione della performance atletica agli strumenti per la riabilitazione e la prevenzione infortuni, Microgate

mette la tecnologia al servizio della ricerca astronomica, dello sport e del benessere. Con una presenza in 5 continenti, dove collabora con grandi eccellenze in tutti settori, una sede commerciale a Mahopac, NY (Microgate Usa) e importanti sinergie con il mondo della ricerca universitaria, la holding punta con le sue partecipazioni ad evolversi costantemente per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Ne rappresentano solo alcuni esempi la spin off Micro Photon Devices che sviluppa e produce sensori di singoli fotoni e annovera tra i suoi clienti Nasa, Hewlett-Packard, Novartis e Mit, e altre realtà innovative come Covision Lab. Nel 2023, con l'acquisizione da parte di Microgate delle quote di maggioranza dell'austriaca Alge-Timing (marchio internazionale specializzato nel settore del cronometraggio elettronico sportivo), nasce il leader mondiale dei sistemi di cronometraggio sportivo.

IN BREVE

Africa: consulenti lavoro, bene mobilità competenze Kenya e incontro con imprese

Roma - Favorire la mobilità delle competenze creando connessioni tra il tessuto imprenditoriale italiano e le giovani eccellenze del Kenya attraverso l'avvio di percorsi di formazione professionale qualificata, in partnership con i principali attori del mercato del lavoro, che possano creare opportunità in termini di sviluppo economico e occupazione sia per i professionisti che per le comunità. Questo l'obiettivo dell'incontro, presso la sede del Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro, che ha visto la presentazione del progetto 'FIK - Friendship Italy-Kenya', avviato da Apri International, Confprofessioni e il ministero del Lavoro e dello Sviluppo delle competenze del Kenya.

L'iniziativa, nata per rafforzare la cooperazione tra i due Paesi in linea con gli obiettivi del Piano Mattei, ha promosso lo scambio professionale e formativo di dieci ragazzi kenioti, che dallo scorso mese di giugno sono stati accolti in alcune aziende italiane e coinvolti in progetti coerenti con le loro aree di specializzazione (dall'ingegneria meccanica alla matematica all'it), mettendo a disposizione delle imprese ospitanti le loro competenze e professionalità. Il confronto con la delegazione keniota è stata l'occasione per rafforzare anche la propensione dei Consulenti del Lavoro alla cooperazione internazionale.

“Guardiamo con interesse allo sviluppo di tutti i Paesi emergenti, tra i quali il Kenya che sta affrontando la sfida della transizione digitale creando opportunità di lavoro nel settore dell'ingegneria, dell'it e della logistica anche fuori dal Paese”, ha dichiarato il presidente Cno, Rosario De Luca. “Nell'incontro di oggi abbiamo affermato il nostro sostegno a questo progetto 'pilota', che ha portato in Italia giovani kenioti, perché siamo convinti che favorire lo scambio di talenti e formazione possa essere la chiave di lettura più efficace per la cooperazione tra Paesi”, ha spiegato.

A illustrare l'attività di supporto ai liberi professionisti, messa in atto da Apri International e Confprofessioni anche con il progetto Fik, per accelerare l'internazionalizzazione delle imprese, è stato il presidente Luigi Carunchio, che ha posto l'accento su come i dieci talenti, provenienti dalle migliori dieci università keniane, possano essere ambasciatori di questo progetto in Kenya, creando un «ponte» tra le imprese italiane interessate e il Paese stesso.

CIDA

Ccnl Funzioni Centrali di passaggio verso qualcosa di migliore

Tavolo all'Aran

■ Roma - “Un contratto di passaggio a qualcosa di necessariamente migliore». Così Roberto Caruso, presidente di Fp Cida al tavolo Aran, sulla firma dell'ipotesi di rinnovo del Ccnl 2022-2024 per la dirigenza e i professionisti delle Funzioni Centrali, apposta «pur con qualche lieve remora e perplessità». Per Stefano Di Leo, presidente Cida Fc, «la nostra presenza al tavolo è stata guidata da una domanda di fondo: che senso ha contrattare a triennio scaduto, con risorse ormai già erogate in gran parte, e con margini d'azione sempre più compressi tra vincoli di legge e timori di bocciature da parte della Ragioneria Generale dello Stato? È difficile trovare un equilibrio tra le richieste legittime delle organizzazioni rappresentative e le maglie strette con cui Aran è costretta ad accogliere”. Tuttavia, Cida Fp e Fc hanno deciso «di apporre la propria firma per senso di responsabilità istituzionale e con l'obiettivo

di aprire da subito una nuova stagione contrattuale con orizzonte 2025-2027, che non potrà più essere gestita in ritardo cronico, ma va affrontata entro pochi mesi, senza alibi», fanno sapere. Con la firma odierna, spiega Caruso, «apriamo formalmente la sfida per un contratto 2025-2027 all'altezza delle aspettative e delle competenze della dirigenza pubblica italiana. Non transigeremo su questo”. Nel merito, Cida evidenzia alcune modifiche che rappresentano miglioramenti, seppur parziali. Sul fronte delle relazioni sindacali, rafforzato il ruolo dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione con l'obbligo di convocazione almeno due volte l'anno e possibilità di convocazione anche da parte delle organizzazioni sindacali. Inoltre, è estesa a 30 giorni la finestra temporale per lo svolgimento del confronto rispetto ai 15 iniziali. Trattamento economico: salvaguardata l'elevazione del 15%



della retribuzione di risultato per strutture organizzative complesse; ridotta l'entità della maggiorazione dei premi di risultato, per le performance eccellenti, a tutela dell'equità; aggiornate le indennità di trasferta per i professionisti ex Epne, ferme da 25 anni, avvicinandole a quelle dei dirigenti, nonché la possibilità per i professionisti Enac di aumentare del 20% l'indennità oraria di trasferta; parziale riduzione della forbice retributiva tra primo e secondo livello per i professionisti, pur restando inadeguata alla sfida dell'attrattività del ruolo professionale pubblico. Istituti giuridici: riconosciuta la funzione di affiancamento (mentoring) come attività valutabile ai fini della performance; introdotto l'obbligo di maggiore trasparenza e di adeguata motivazione per gli incarichi dirigenziali. Infine, per quanto riguarda il welfare è stata prevista la possibilità di erogare parte dell'incremento del fondo a finanziare il welfare.



**adnkronos
labitalia**

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

CULTURA

“
Mi sono
proposto
di mostrare
il legame
tra il suo
pensiero
e le tragedie
del nostro
tempo

Dino Cofrancesco,
Isaiah Berlin.
Il pluralismo
preso sul serio,
Ed. Rubbettino
2025, pp.288,
euro 24

”



IL RICORDO DEL COMUNE CON I PARENTI DELLE VITTIME

Sette anni dal crollo del Ponte Morandi giovedì la cerimonia al Memoriale



Il Memoriale Morandi, inaugurato lo scorso dicembre

■ Nella settima ricorrenza del crollo di Ponte Morandi e nel ricordo delle 43 vittime che il 14 agosto 2018 persero tragicamente la vita, il Comune di Genova, insieme al Comitato Parenti vittime del Ponte Morandi, promuove alcuni momenti commemorativi.

Quest'anno, la cerimonia del 14 agosto si svolgerà, per la prima volta, nello spazio attiguo al Memoriale 14.08.2018, inaugurato lo scorso dicembre.

La sera precedente, alle 20.45, il porticato di Palazzo Tursi sarà il palcoscenico della replica straordinaria de La traiettoria calante, spettacolo prodotto dal Teatro Nazionale di Genova e viene riproposto su invito del Comune di Genova. Una serata speciale per lo spettacolo che Pietro Giannini ha costruito a partire dai fatti che hanno disegnato la tragica parabola del crollo del ponte Morandi di Genova, il 14 agosto 2018. Giovedì 14 agosto, alle 9, nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa (via san Bartolomeo della Certosa 15), sarà celebrata la Santa Messa officiata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Sarà presente la sindaca di Genova Silvia Salis. Alle 10.30 circa è previsto l'arrivo, nell'area del Memoriale 14.08.2018, dei parenti delle vittime e delle autorità.

Alle 10.45, inizierà la Cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi alla presenza della sindaca di Genova Silvia Salis, del prefetto di Genova Cinzia Torracco, del

presidente della Regione Liguria Marco Bucci e del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi con delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri. All'interno del Memoriale, in fronte al totem con l'elenco dei nomi delle 43 vittime, saranno posizionate le corone e sarà osservato un minuto di silenzio. Prima degli interventi delle autorità, sul palco sarà eseguita una prima performance artistica dell'Ensemble del Maestro Attilio Sottini, direttore artistico VoxArtis e Psallire Deo, al flauto, con il Mezzo Soprano Giada Venturini, e Alessandro Valtulini alla tastiera in collaborazione con Accademia di Canto del Teatro Carlo Felice. Salirà, subito dopo, sul palco Gianni Andreoli dell'Associazione «Noi per Voi Valle Stura Masone» con una rappresentanza di bambini. Seguiranno gli interventi dell'imam Salah Hussein, dell'arcivescovo di Genova mons. Marco Tasca, della sindaca di Genova Silvia Salis, del presidente di Regione Liguria Marco Bucci, del viceministro Edoardo Rixi e del rappresentante dei parenti delle vittime Egle Possetti. Alle 11.36 verrà osservato un minuto di silenzio e in contemporanea verranno suonate le sirene delle navi in porto e le campane di tutta la Diocesi. A chiudere la cerimonia il secondo intervento musicale dedicato alle famiglie delle vittime. La cerimonia sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Genova-Genova Municipality.

IL SAGGIO Edito da Rubbettino

«La lezione di Berlin sul pluralismo va imparata oggi»

Il professor Cofrancesco, tra i massimi storici italiani di dottrine politiche

■ Dino Cofrancesco, professore Emerito di Storia delle dottrine politiche e nostro collaboratore, ha pubblicato una raccolta di scritti, Isaiah Berlin. Il pluralismo preso sul serio (Ed. Rubbettino), che prende le distanze dalle interpretazioni correnti che sono state date del pensiero politico del grande filosofo oxoniense, soprattutto in Italia.

In cosa consiste la novità del testo?

«In poche parole, nella denuncia dell'uso retorico del termine 'pluralismo' fatto dai filosofi (per lo più analitici) che si sono occupati dell'autore dei Quattro saggi sulla libertà. Per quasi tutti i commentatori - simpatizzanti o meno con Berlin - il pluralismo riguarda unicamente i valori buoni, che possono entrare in conflitto: il caso classico è quello della libertà che può limitare o essere limitata dall'eguaglianza, ma ce ne sono altri: ad esempio l'economia contro la morale, il diritto vs la politica, la religione vs la laicità».

E per Berlin non è così?

«Certo, anche Berlin è consapevole del potenziale conflitto che può insorgere tra valori che stanno a cuore ai cittadini della società aperta, ma la sua grandezza sta nell'essere andato oltre, nell'aver riflettuto su tutti i valori, anche su quelli di un passato che l'Illuminismo aveva guardato come il regno delle tenebre... I suoi saggi sul romanticismo politico, su J. F. Herder, su J. G. Hamann ci ricordano che anche gli anticomoderni avevano qualcosa di caro e di prezioso da difendere».

In virtù di questi saggi, Norberto Bobbio, il filosofo per excellence del neoluminismo del secondo dopoguerra, riteneva che Berlin non fosse un liberale.

«In realtà, Bobbio scambiava per simpatie nei confronti dei controrivoluzionari, il dovere imposto allo storico di comprendere i valori di tutte le parti in gioco. D'altra parte Bobbio non riusciva sempre a distinguere, in un grande pensatore, le opzioni di valore dalla capacità di guardare in faccia alla realtà. Per lui, è arcinoto, de Maistre non poteva essere oggetto di una tesi di laurea. Berlin ci ha insegnato invece - proprio nel saggio su de Maistre - che il vino dei valori può corrompersi nell'aceto di ideologie liberticide. L'Illuminismo può portare al Gulag e l'antilluminismo al Lager. Berlin non sopportava il manicheismo di chi ritiene sacri e rispettabili i suoi ideali ed



Il professor Dino Cofrancesco

esecrandi quelli degli altri. Non negava che ci fossero conflitti insanabili - ad esempio tra la Weltanschauung di de Maistre e quella di Voltaire - ma pensava che 'il lavoro intellettuale come professione' fosse inteso a conoscere il mondo non a giudicarlo. In questo era weberiano a 360 gradi anche se Weber non fu mai oggetto dei suoi studi».

Si può dire allora che Berlin fosse un relativista?

«No di certo. Riconoscere che anche i nemici hanno i loro valori non significa equipararli ai nostri, questo o quello per me pari sono. Si può essere antifascisti e combattere i fascisti con implacabile determinazione senza per questo considerarli belve assetate di sangue, che vanno espulsi dal consorzio civile. Non meraviglia che, negli ultimi anni, Renzo De Felice, il più grande storico del fascismo, si sia interessato al pensiero di Berlin anche se non fece a tempo a intrattenere con lui uno scambio di lettere e di idee. Berlin, sicuramente, avrebbe condiviso il fastidio per la 'vulgata' antifascista' deplorata dal biografo di Mussolini ma soprattutto avrebbe visto nell'opera di De Felice non solo un'interpretazione revisionistica del fascismo, ma altresì una lezione di metodo, un nuovo modo di guardare ai sanguinosi conflitti ideologici del Novecento».

Ma allora nessun interprete italiano ha capito Berlin?

«Non dico questo. Ci sono eccellenti studi sull'opera di Berlin, mi limito a ricordare quelli di Andrea Carandini e di Alessandro Della Casa. E inoltre dobbiamo a studiosi benemeriti come Giancarlo Bosetti e a editori prestigiosi come Adelphi l'importazione, per così dire, del pensiero di Berlin nel nostro Paese. Quello che mi sono proposto in questo saggio è mostrare le implicazioni del pluralismo berliniano sul

piano della comprensione delle tragedie del nostro tempo. E qui dai filosofi di scuola analitica, che si sono occupati soprattutto dei Quattro saggi sulla libertà, non si ricava nulla. D'altra parte, questa scuola di pensiero cosa ci ha fatto veramente capire della storia contemporanea?».

Però anche studiosi non di scuola analitica, come Nicola Chiaromonte, al quale nel suo libro è dedicato un ampio saggio, sembrano aver capito la lezione del revisionismo storiografico.

«Certamente, il non aver fatto i conti col significato autentico del pluralismo costituisce il limite di grandi figure di intellettuali, come Nicola Chiaromonte, che pure fu tra i primi a tradurre Berlin in Italia. Col passare gli anni, mi convinco sempre di più che il giudizio storico e politico sul 'diverso' è la cartina di tornasole che consente di distinguere il liberale senza pregiudizi dal liberale ideologico. 'Dimmi cosa pensi del fascismo e del comunismo e ti dirò se sei davvero un liberale'. Ma forse il liberalismo dovrebbe ritrovare la sua matrice storicista sempre più indebolita dal coté razionalistico e neo-illuministico. Ma questo è altro e ben più impegnativo discorso».

A suo avviso, qual è il capitolo del libro che più rispecchia il suo pensiero?

«Senz'altro quello sul dibattito tra Rodolfo Mondolfo ed Ernesto Rossi sulla libertà nella scuola. Rodolfo Mondolfo, filosofo marxista e socialdemocratico, era più vicino al mondo di Berlin di quanto non lo fosse l'azionista e liberista di sinistra Ernesto Rossi. A riprova che lo spirito giacobino di cui era impregnato Rossi è quanto di più lontano si possa immaginare dal pluralismo liberale».

■ Con l'avvicinarsi del picco estivo e l'imminente arrivo di migliaia di turisti, la Riviera di Ponente si arma di un piano di sicurezza a 360 gradi.

Le prefetture di Savona e Imperia hanno attivato l'operazione «Ferragosto sicuro», un'iniziativa coordinata che coinvolge un ampio spettro di forze dell'ordine per garantire che il periodo più caldo dell'anno dal punto di vista turistico trascorra senza intoppi.

L'obiettivo da parte delle forze dell'ordine, anche su richiesta dei Comuni e delle associazioni di categoria, è chiaro: offrire elevati standard di sicurezza, dalla costa all'entroterra, dal mare alle autostrade.

L'impegno è corale e vede la mobilitazione di poliziotti, carabinieri, agenti della guardia di finanza e della polizia locale. A loro si aggiungono i militari della guardia costiera, che avranno il compito di vigilare lungo l'intero litorale, da Varazze a Ventimiglia, sia in mare che negli stabilimenti balneari, punti nevralgici dell'attività turistica.

Questa presenza capillare punta a prevenire non solo reati, ma anche situazioni di pericolo, garantendo la tranquillità dei bagnanti e di chi vive la costa.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla viabilità, che in questo periodo subisce

ESTATE TRANQUILLA Forze dell'ordine pronte ad intervenire per emergenze

In tutto Il Ponente scatta il piano di vigilanza per «Ferragosto sicuro»

Rafforzati i dispositivi di controllo in autostrada, al confine e in mare



Pattuglie impegnate nei controlli nelle principali località balneari della Riviera

DOPO GLI INCONTRI DEI VERTICI DI FEDERTURISMO, FEDERALBERGHI E ASSOHOTEL

A Sanremo prezzi degli hotel «congelati»

Decisione unanime in vista del Festival della canzone italiana a febbraio

■ Federturismo di Confindustria Imperia, Federalberghi di Confcommercio e Assohotel di Confesercenti fanno fronte comune ed hanno deciso di mantenere i prezzi invariati per la prossima edizione del Festival della canzone italiana. L'annuncio arriva come una ferma presa di posizione contro le speculazioni che ipotizzavano aumenti fino al 20%. Gli incontri, definiti «costruttivi» dai rappresentanti delle associazioni, si sono svolti in un clima sereno e hanno permesso di affrontare diverse tematiche cruciali per

il settore della ricettività sanremese. La decisione di non modificare i prezzi riflette la volontà di consolidare l'immagine di Sanremo come città accogliente e accessibile, specialmente durante il suo evento più iconico. Il Festival, in programma a febbraio del prossimo anno, è stato unanimemente riconosciuto come un appuntamento di straordinaria importanza. La sua risonanza va ben oltre il comparto alberghiero, fungendo da vero e proprio volano per l'intera economia del territorio, dal commercio alla ristorazio-

ne, dall'artigianato ai servizi. Le associazioni hanno ribadito con forza il valore di Sanremo, non solo per la sua bellezza e il suo patrimonio storico, ma anche per la sua capacità di accogliere turisti da tutto il mondo. La città, con il suo clima mite e la proverbiale ospitalità, si conferma una «location d'eccellenza» che incanta e attrae. La scelta di non aumentare i prezzi per il Festival 2026 rafforza questo messaggio, dimostrando l'impegno degli operatori turistici a mantenere alta la reputazione della «città dei fiori».

una pressione eccezionale. L'Autofiori, l'arteria autostradale che collega Savona al confine francese, sarà oggetto di un potenziamento dei controlli da parte della polizia stradale. Le pattuglie saranno concentrate in particolare nelle aree a più alto rischio, come i caselli e gli autogrill, non solo per gestire il flusso veicolare ma anche per prevenire furti e altri reati predatori che spesso si verificano in queste zone di passaggio. Il piano prevede un monitoraggio costante sia nelle giornate di esodo che in quelle di controesodo, per facilitare gli spostamenti e ridurre al minimo i disagi. Stessa situazione anche nelle arterie periferiche come la Sp29 del Cadibona, la statale del Sassello, la statale 28 che collega Imperia alle principali città di basso Piemonte come Ceva e Mondovì percorse da camper, auto e moto.

Non meno importanti sono i controlli al confine italo-francese di Ventimiglia, dove l'atteso aumento del traffico da e per la vicina Costa Azzurra ha richiesto un'azione congiunta. Gli agenti della polizia di frontiera lavoreranno fianco a fianco con i loro colleghi della gendarmerie per intensificare la vigilanza e assicurare una gestione fluida e sicura del flusso veicolare.

Infine, nelle località balneari, il piano ha un focus specifico sulla lotta a due fenomeni che mettono a rischio l'economia locale e la legalità: l'abusivismo commerciale e la contraffazione. Le forze dell'ordine saranno impegnate in attività di prevenzione e contrasto, specialmente nei centri di maggiore attrazione turistica, per tutelare i consumatori e garantire una concorrenza leale per gli operatori del settore.

Il piano «Ferragosto sicuro» si configura così come un'operazione complessa e strutturata, pensata per coprire ogni aspetto della sicurezza pubblica e per permettere a tutti di godersi la Riviera in totale serenità.

Tante iniziative

«Sea experience» l'estate della Marina di Alassio nella Baia del Sole

■ Anche per l'estate 2025 la Marina di Alassio, società partecipata del Comune di Alassio, lancia un invito irresistibile a vivere il mare come mai prima d'ora, con un'offerta di attività e servizi che va ben oltre il classico e sempre molto apprezzato relax sulla spiaggia di Alassio. «Attraverso il progetto Sea Experience - spiega il presidente Rinaldo Agostini - la Marina si propone come punto di riferimento per un'esperienza completa, capace di unire natura, sport, divertimento e scoperta del patrimonio locale». La proposta di Sea Experience è ricca e variegata, pensata per soddisfare ogni tipo di desiderio: escursioni in barca all'isola Gallinara, un'opportunità unica per scoprire le bellezze naturalistiche e storiche di questo iconico isolotto; bio snorkeling con immersioni guidate alla scoperta della ricca biodiversità marina, con un approccio rispettoso e consapevole dell'ambiente; avvistamento cetacei per emozionanti uscite in mare aperto per incontrare delfini e balene nel Santuario Pelagos; serate a bordo per aperitivi e cene sotto le stelle, per vivere la magia del tramonto e della notte in mare; visite al sito archeologico subacqueo per un viaggio affascinante nel passato, esplorando i resti sommersi che raccontano la storia millenaria della costa ligure. Ma le proposte non finiscono qui. Sea Experience include anche, grazie al Circolo Nautico Al Mare di Alassio (CNAM), scuola di vela per chi desidera imparare l'arte della navigazione o perfezionare le proprie tecniche e marcia acquatica con Alassio Wave Walking CNAM per un'attività salutare e divertente per mantenersi in forma. «L'iniziativa - aggiunge Rinaldo Agostini - si propone di valorizzare il vasto potenziale del Porto Luca Ferrari come centro propulsore di attività turistiche e sportive, offrendo a residenti e visitatori la possibilità di connettersi profondamente con l'ambiente marino e il territorio circostante».

L'INIZIATIVA AVVIATA ANCHE IN RIVIERA

Il Cruciverba Tricolore di Fdi per un'estate in sicurezza

■ E' approdata anche a Sanremo la campagna estiva di Fratelli d'Italia: «Dedicata a far conoscere a cittadini e turisti, quanto il governo Meloni ha fatto per la sicurezza dei cittadini e delle città, per il contrasto all'immigrazione illegale, e contro le fake news della sinistra».

E' stato distribuito lo speciale «Cruciverba tricolore» con cui viene spiegato il decreto sicurezza che tutela i cittadini onesti.

«Ai sanremesi e turisti - dicono dalla segreteria cittadina del movimento meloniano - sono state fornite spiegazioni sulle politiche anti invasione, contestate dalla sinistra e tutte le fake news che il campo largo quotidianamente veicola per screditare il buon governo. Campo largo che esiste solo per battere il centrodestra,

senza un programma ne un obiettivo».

«Il coordinamento regionale di Fdi come quello provinciale - spiega Matteo Rosso, coordinatore ligure di Fdi è sempre pronto a promuovere le opportunità di incontro e di confronto con i cittadini. Per questo - è con soddisfazione che abbiamo realizzato questo appuntamento con i circoli locali».

L'obiettivo dell'iniziativa è chiaro: costruire un dialogo diretto con la cittadinanza della città dei fiori e della Riviera. Tutti i rappresentanti del partito si sono fermati a dialogare con i cittadini, rispondendo alle numerose domande, in particolare su uno dei temi più sentiti: l'aumento della sicurezza in tutta la provincia di Imperia e in particolare a Sanremo e Ventimiglia.

DOMANI SUL LUNGOMARE E NEL CENTRO STORICO

La festa delle streghe per il Ferragosto di Loano

■ A Loano è tutto pronto per la celebre Festa delle Basüe. Domani centinaia di figuranti fanno rivivere l'epoca della caccia alle streghe che per alcuni secoli ha imperversato in Europa, con la persecuzione di donne sospettate di compiere atti di magia quali sortilegi, malefici, fatture e legamenti. A ricreare l'atmosfera di quel tempo passato sono i giochi di fuoco di abili giocolieri che a partire dalle 20.30 in piazza Italia danno vita a un sabba infuocato e si sfidano tra una moltitudine di fiamme. La strega, incatenata e posta in gabbia, è condotta al rogo dall'austero Torquemada con il suo seguito di armigeri, inquisitori, nobili e popolani.



Il corteo attraversa le vie del centro ed è seguito da un fantasioso carosello di personaggi sui trampoli e da gruppi di streghe che danzano a ritmi incalzanti. Poi tocca a tamburini, chiarine e sbandieratori e alle creature magiche del bosco. A fare da contorno stregoni e cartomanti e, sul lungomare, bancarelle dalle ore 10 alle 23.30. Accanto agli artisti di strada, protagonisti della sfilata storica sono i turisti e i residenti di ogni età. Il corteo percorre il centro storico, il lungomare e alle 23 raggiunge la spiaggia sotto il molo Francheville dove la strega viene bruciata. Alla stessa ora nel cielo si alzano le luci e gli scoppiettii dello spettacolo pirotecnico.

SABATO SERA LA FESTA CON MISS MILUNA 2025

La Notte Bianca di Imperia spegne diciotto candeline

■ Con la Notte Bianca dei 18 anni in programma sabato prossimo il cuore di Porto Maurizio si trasformerà nel centro commerciale all'aperto più grande della Liguria.

Sarà l'occasione perfetta per cenare all'aperto, gustare un gelato artigianale o sorseggiare un cocktail in compagnia, godendosi la brezza serale e l'energia della festa. Il 16 agosto sarà una serata indimenticabile: il cuore pulsante di Porto Maurizio si trasformerà in un vero e proprio paradiso dello shopping e del divertimento, diventando il centro commerciale all'aperto più grande dell'intera Liguria. Per la Notte Bianca 2025, le vie di Porto Maurizio si animeranno con un'atmosfera vibrante e festosa. In piazza Mameli, a partire dalle 20,30, sfileranno 40 bellezze acqua e sapone, per la finale di Miss

Miluna. La vincitrice potrà partecipare alla finalissima di Miss Italia a Porto San Giorgio che sarà trasmessa in tv.

Tornando alla festa di Imperia, dalle prime ore della sera fino a tarda notte, i turisti potranno immergersi in un'esperienza unica che unisce lo shopping di qualità al piacere di una passeggiata estiva sotto le stelle.

«I negozi - afferma Riccardo Caratto, storico presidente del Civ Porto Maurizio - rimarranno aperti eccezionalmente, offrendo l'opportunità di scoprire le ultime collezioni e approfittare di promozioni speciali. Ma la Notte Bianca non sarà solo shopping: l'ampia offerta di ristorazione trasformerà Porto Maurizio in un grande salotto a cielo aperto con eventi musicali in piazze e strade del centro cittadino».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

studowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE